

L'invito a muoversi nella legalità e il dolore per i fatti di sangue che sporcano il Gargano

MICHELE APOLLONIO

● **MANFREDONIA.** Ha suscitato grande interesse e unanimi consensi il discorso dell'arcivescovo mons. Michele Castoro al termine della processione della Madonna di Siponto. Una preghiera accorata resa ancor più palpitante per la sofferenza di una malattia che l'affligge da diversi mesi e che l'hanno costretto a interrompere la partecipazione alla processione. Una sorta di rassegna in chiaroscuro delle tante problematiche che affliggono una comunità in grande affanno e difficoltà.

Fortemente condiviso quell'anelito per «una vita nuova, fondata sui valori, sull'amore, sulla legalità, sul desiderio di fare qualcosa di bello per la nostra città». Il presule sipontino passa in rassegna gli aspetti che minano la serenità di un popolo ad un crocevia. «Maria santissima di Siponto - si raccomanda - insegnaci a sentirci figli amati da Dio; insegna agli sposi e alle spose di Manfredonia ad amarsi nel rispetto l'uno dell'altra, nella fedeltà, con tenerezza e responsabilità, per tenere unite le famiglie; insegna alle madri e ai padri di questa città a non lasciare soli i propri figli nel momento delle



MANFREDONIA
Un'immagine della festa patronale e in basso mons. Castoro



MANFREDONIA AL TERMINE DELLE CELEBRAZIONI PER LA VERGINE DI SIPONTO, LA DISANIMA DEL PRESULE CHE PUNTA IL DITO SU QUEL CHE NON VA

Festa patronale, appello di mons. Castoro «Solo la Madonna può salvare la città»

grandi scelte; insegnaci a farci prossimo di chiunque ci passi accanto. Tu che sei stata la moglie di un carpentiere e hai visto quanto importante sia il lavoro per una famiglia, guarda alle tante persone disoccupate o che versano in condizioni economiche disagiate. Insegnaci il rispetto per l'ambiente e per quanto ci circonda».

Il suo pensiero corre ai bambini e

agli adolescenti: «Abbi uno sguardo tenero e amorevole perché non crescano né troppo viziati né trascurati e abbandonati» e soprattutto ai giovani, chiede di «dare loro un futuro, fatto di lavoro sicuro e di impegno operoso, ma anche a farli innamorare di ideali alti perché un giorno possano assumere con responsabilità le sorti della nostra città. La nostra città ha bisogno di loro: della loro creatività, del loro

talento, della loro energia».

La sua disamina tocca anche aspetti della cronaca recente: «non permettete ai poteri criminali di rubarci questo bellissimo territorio, di insanguinare le nostre strade, di inquinare la nostra economia, di sporcare e imbrattare le bellezze naturali del nostro Gargano, per farne una discarica a cielo aperto. Ci sono tra noi tante forze positive, tante le persone oneste, tante

le famiglie solide, tanti i giovani generosi, tanti i professionisti dediti al bene comune, tanti che si sacrificano per la città, tanti che fanno bene il loro dovere, tante le associazioni di volontariato, insomma ci sono tutti i presupposti per far traboccare nel nostro cuore la speranza in tempi migliori, così da dare inizio ad una nuova stagione per il rinnovamento della nostra città».

SAN GIOVANNI ROTONDO INTERESSATE PEDIATRIA E ONCOLOGIA PEDIATRICA DI CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA

Dottor Sorriso, raccolta fondi per la clownterapia in reparto

● **SAN GIOVANNI ROTONDO.** Donare un sorriso ai bambini malati, a volte semplicemente ricoverati negli ospedali per piccole problematiche o che, sebbene di tenera età, stanno già affrontando la battaglia per restare in vita, lottando contro le malattie tumorali. E un aiuto a questi bambini lo possono dare tutti.

È partita venerdì scorso e continuerà fino al 2 ottobre campagna con numero solidale 45513 a favore della onlus Dottor Sorriso.

È un piccolo gesto per donare serenità ai bambini della Casa Sollievo della Sofferenza «Padre Pio» di San Giovanni Rotondo, ovvero una raccolta fondi per garantire la visita settimanale di 2 clown-dottori nei reparti Oncologia Pediatrica e Pediatria. Per un bambino in ospedale è difficile conservare serenità, fantasia e voglia di giocare.

La clownterapia è un'attività pro-

fessionale che integra le cure tradizionali, contribuendo a ricostruire, attraverso il sorriso, le difese del bambino di fronte al trauma del ricovero. Ridere, infatti, non solo influisce sullo stato psicologico dei pazienti ma rafforza la loro capacità di affrontare la malattia velocizzando il percorso di guarigione.

Dottor Sorriso Onlus è stata la prima fondazione a portare la clownterapia in Italia, ormai più di vent'anni fa, e oggi regala il sorriso a 30.000 bambini ogni anno in 29 reparti pediatrici di ospedali e istituti di riabilitazione in tutta Italia, soprattutto oncologici e di lunga degenza.

Ogni settimana Dottor Sorriso dona ai piccoli pazienti l'allegria visita dei suoi clown-dottori che, con uno scherzo, un gioco, una magia, accompagnano i bambini nel periodo del ricovero, strappando loro una risata e aiutandoli ad

evadere dalla tristezza e dalla paura.

Per consentire alla onlus di continuare questa preziosa opera, è attiva la campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi La magia di un sorriso, con numero solidale 45513. Inviando un sms si possono donare 2 euro, chiamando da rete fissa 5 o 10 euro.

Con i fondi raccolti grazie alla campagna si può aiutare Dottor Sorriso Onlus ad assicurare la presenza costante (una volta a settimana) di due clown-dottori in sei reparti oncologici e lungodegenti e in tre istituti di riabilitazione che ospitano bambini affetti da gravi disabilità intellettive e motorie situati in tutta Italia.

Tra le strutture coinvolte, anche il reparto Oncologia Pediatrica e Pediatria - Casa Sollievo della Sofferenza «Padre Pio» di San Giovanni Rotondo.

Inoltre, sono interessati dalla campagna anche i reparti Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù di Roma; Oncematologia e Chirurgia Pediatrica - Policlinico di Modena; Pediatria - ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda di Milano; Cardiologia Pediatrica - Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di Napoli; e gli istituti Sacra Famiglia di Cesano Boscone; Eugenio Medea - Associazione La Nostra Famiglia di Bosisio Parini; S. Maria Nascente - Fondazione Don Gnocchi di Milano.

I clown-dottori di Dottor Sorriso sono in tutto 65 (25 clown professionisti appositamente formati per lavorare in contesti così delicati e 40 clown volontari preparati dagli esperti della fondazione). La loro visita è un appuntamento molto atteso dai piccoli pazienti, spesso annientati non solo dalla preoc-



Clown in ospedale

cupazione, ma anche dalla monotonia e dall'impossibilità di uscire; il loro intervento produce effetti positivi nei bambini e in tutte le persone coinvolte nel processo terapeutico. Vedere i propri figli sorridere e distrarsi, infatti, allieva la preoccupazione e il senso di impotenza dei genitori e, al contempo, consente al personale medico di operare con maggiore serenità. La continuità delle visite è essenziale alla validità del servizio, perché permette di instaurare tra i bambini e il clown-dottore un rapporto confidenziale, di amicizia e complicità.



SAN NICANDRO La sinagoga

SAN NICANDRO VISITE GUIDATE ALLA SINAGOGA CON VISIONE DI DOCUMENTI ORIGINALI E FOTOGRAFIE STORICHE

Giornata europea della cultura ebraica, ecco tutte le iniziative

Nel piccolo comune garganico la singolare storia di Donato Manduzio, il bracciante che si convertì negli anni '30

● **SAN NICANDRO.** Anche il comune di San Nicandro interessato dalle iniziative della XVIII Giornata europea della cultura ebraica, che si svolgerà domenica prossima, 10 settembre. In Puglia, iniziative a Bari, Lecce, Taranto, Nardò e San Nicandro Garganico.

La Giornata Europea della Cultura Ebraica che invita a scoprire storia, luoghi e tradizioni degli ebrei attraverso centinaia di eventi tra visite guidate a sinagoghe, musei e quartieri ebraici, spettacoli, mostre, concerti, degustazioni kasher e altri appuntamenti culturali.

L'evento, giunto alla diciottesima edizione, è coordinato e promosso nel nostro Paese dall'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, parte di un network internazionale al quale aderiscono quest'anno trentacinque Paesi europei.

Un tema comune, «La Diaspora. Identità e dialogo», unisce idealmente tutti gli eventi, con iniziative aperte e gratuite per la cittadinanza e diffuse in quattordici regioni italiane.

In Puglia si svolgeranno eventi in diverse località: Bari, Lecce, Taranto, Nardò (Le) e San Nicandro Garganico, dove dalle 9.30 alle

12.30 saranno effettuate visite guidate alla Sinagoga, con la visione di documenti e foto storiche della comunità. Per maggiori informazioni, Associazione Donato Manduzio, Via del Gargano, 88. Tel. 0882 475151, e mail grazia.gualano@libero.it.

La Giornata Europea della Cultura Ebraica gode del Patrocinio del Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo, del Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani. E' inoltre riconosciuta dal Consiglio d'Europa.